

MURANO Affissa alle pareti della Basilica di San Donato

Una Via Crucis di vetro scelta anche dal Patriarca

Un'opera unica al mondo realizzata dall'artista muranese **Marco Toso Borella**, pittore, scrittore, ricercatore storico e direttore del coro più numeroso d'Italia.

L'opera è stata ora scelta dal Patriarca di Venezia Francesco Moraglia per illustrare le sue meditazioni sulla Via Crucis nel volume **"Via Crucis. La sapienza della croce"** (ed. Marcianum Press, 2019)

La Basilica di San Donato a Murano, uno dei più autorevoli esempi dell'arte bizantina, visitata da turisti di tutto il mondo, citata in tutti i libri di storia dell'arte per la bellezza dei suoi mosaici, dal 2016 è impreziosita da un ulteriore elemento artistico: **una Via Crucis di Vetro di Murano**, decorata con oro e smalti, opera del muranese Marco Toso Borella, decoratore su vetro di professione, scrittore, ricercatore storico, musicista.

Personalità variegata che ha elevato una materia prima preziosa e fragile come il vetro di Murano a strumento di comunicazione del messaggio più potente che l'uomo abbia mai avuto: la Resurrezione di Gesù Cristo. **L'opera si compone di 15 piastre raffiguranti le 14 tradizionali stazioni della Via Crucis più una aggiuntiva: la Resurrezione dalla morte** (in copertina sul libro del Patriarca).

"Ho posto uno sguardo contemporaneo sulla Passione di Cristo - spiega l'artista - ma rimanendo estremamente fedele allo stile bizantino della Basilica in cui l'opera è collocata e inserendo numerosi rimandi ai meravigliosi mosaici che adornano il pavimento e l'abside".

La scorsa settimana, lunedì 8 aprile, proprio all'interno della Basilica di San Donato a Murano l'autore ha dialogato con Giorgio Malavasi, giornalista del settimanale diocesano veneziano **Gente Veneta**, per illustrare la Via Crucis e presentare

anche il volume appena pubblicato, **"La forza dello Spirito nella fragilità della Materia"**, nel quale l'autore spiega dettagli e interpretazioni dell'opera, tanto apprezzata dal Patriarca che ha scelto le stazioni in vetro per illustrare le sue meditazioni sulla croce per la Pasqua 2019 (Francesco Moraglia, "Via Crucis. La sapienza della croce", ed. Marcianum Press, 2019).

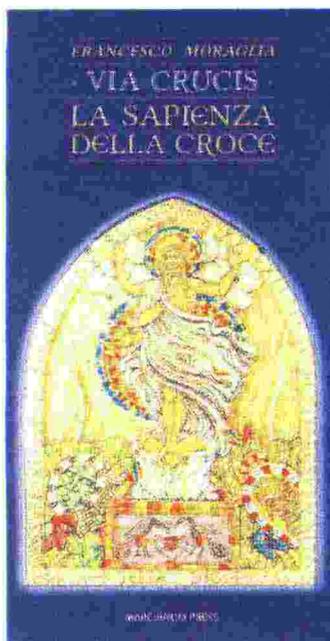
TECNICA

La Via Crucis è realizzata secondo una tecnica artistica originale e unica che appartiene alla famiglia Toso Borella da secoli. Si tratta di graffito su foglia d'oro 24k, inciso attraverso punte di diverso diametro e decorato con smalti colorati.

PER VEDERE LA BASILICA

In questi numerosi giorni di festa, tra Pasqua, San Marco, Primo maggio, c'è dunque un motivo in più che porta a Venezia e alle sue isole.

La Via Crucis di Vetro, affissa alle pareti della Basilica di San Donato e **visitabile gratuitamente tutti i giorni dalle 9 alle 17**.



A destra: la copertina del libro del Patriarca con la XV stazione, la Resurrezione; qui sopra la X, Gesù spogliato dalle vesti

